

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22.

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

NATURALMENTE TEMPO PERMETTENDOLO...

Oggi per la tradizionale Pasqua mezza città andrà "for de porta,,

Secondo gli uffici meteorologici è più prudente dirigersi verso il mare - Ottantamila turisti stranieri - La giornata delle belle tavolate

Giove. Pluvio permettendo, grazia sua, si celebri oggi con tutti i fiochi, nelle incantevoli, in riva al mare, ai Castelli, in montagna, o semplicemente "for de porta", la Pasqua. Ci slano premurati di fare una telefonata all'ufficio meteorologico ed abbiam così appreso che dopo tutto non abbiamo molto da temere dal burbero dio che governa i cieli: allarmanti come sono ai caudelli sgrilli di quei cinque inquieti abitanti, si vedranno i loro molti festosi in questa "kermesse", delle primaverine romane, più tranquille, che si svolgerà il primo maggio con un sole - splendido - veramente primaverile.

Così stiamo di buon'ora a piedi, in bicicletta, a bordo di un motociclo, in moto, in auto, con i carri, e correndo all'arrembaggio di tutti i mezzi a disposizione della rete autostradina all'aspetto di Santo Spirito avendo riportato nella fatale frattura e contusione varie guadagnate in 30 giorni.

Un allenatore malmenato da due calciatori avversari

Il fatto è avvenuto a Macerata — Fratture e contusioni varie guaribili in trenta giorni

Un disgustoso episodio è avvenuto ieri pomeriggio verso le ore 17 al campo sportivo «Emilio D'Arra» situato a Macerata. Si stava giocando una partita di calcio fra le squadre «Fregene» e «Allievi Massimo», quando, fra due giocatori della squadra «Allievi» e l'allenatore della formazione avversaria, vennero vinti battuti e cimbati per ragioni di gioco, e sortì una disputa.

Dalle due parti ci sono stati violentemente infitti. L'allenatore del «Fregene», tale Fernando Vitale di 40 anni residente a Fregene, è stato colpito con pugni e schiaffi dai due giocatori e ridotto a mal punto. I due calciatori, i fratelli Mario e Amadeo Federici rispettivamente di 30 e di 25 anni abitanti a Flumendosa, subito dopo la rissa, si sono fatti mendicare per alcune escoriazioni.

Più tardi, appena verso le ore 22, si è visto un lavoratore, che si celebra il primo maggio con un sole - splendido - veramente primaverile.

Così stiamo di buon'ora a piedi, in bicicletta, a bordo di un motociclo, in moto, in auto, con i carri, e correndo all'arrembaggio di tutti i mezzi a disposizione della rete autostradina all'aspetto di Santo Spirito avendo riportato nella fatale frattura e contusione varie guadagnate in 30 giorni.

Un tabaccaio derubato

Il titolare dello spaccio di tabacchi situato in via Crescenzo 31, Mario Menegatti di 59 anni,

accettano prenotazioni presso gli uffici della Cooperativa P. Cavour 3, o telefonando al 651.005.

SPAVENTOSO DRAMMA SCOPERTO IERI MATTINA NEI PRESSI DI PONTE FLAMINIO

Uccide il giovane figlio inondando la casa di gas si sdrai in cucina e attende anch'essa la morte

La donna ha portato a compimento l'orrendo gesto resa folle dalla recente perdita del marito
Una lettera destinata al fratello: "... non voglio che nessuno mi pianga,, - La minuziosa preparazione

... allegra

ta sia passata ma s'abbadi a spese e non se per a guai un accidente come esorta il Bello. E' l'ora delle "tavolate", pantagrueliche o no, mangiare e bere in allegria.

Comunque, i goccoloni di ieri non sono scappati, «fogatelli» e gli ottantamila turisti stranieri afflitti a Roma in questi giorni, i romani, messi assieme quanto è rimasto della «pappata» pasquale, hanno fatto arripi e binghi, e ci messe a punto un pretesto: nel pericolo di questo esodo, se non sono andati a letto e hanno dormito sonni senza troppe preoccupazioni del tempo che farà. Coloro che hanno puntato le loro carte sul mare, non se ne pentiscono: pare che quell'anno i romani stolteranno in massa spargendosi lungo il litorale, quasi a dare l'avvio alla nuova stagione balneare, a rompere l'incanto con mare, troppo dimenticato in questi mesi.

Dove che sia, al mare, in campagna, nei Castelli, le ostentate sabato sera alla moglie

aperte a croce, gli occhi som-

una impressionante tragedia è stata scoperta ieri mattina verso le ore 10 nell'appartamento segnato con il n. 6 di via Flaminio. Una donna di anni Adele Lagomarsino vedova Ruiz è decisa nella sua avversione con il marito, uccidendo il figlio Walter, di 32 anni che obiettava nell'appartamento del Ruiz di portiere Ronchini si presentò nella sorte del giovane Walter Ruiz che doveva trovarsi nell'appartamento. Avvertiti del fatto, guadagnarono sul posto due carabinieri della stazione di Ponte Flaminio. La porta dell'interno 6 era chiusa. Con un paletto di ferro prelevarono dal vicino cintura la serratura elettrica fornita con una chiave. Una zaffata di gas si è sprigionata dal battente aperto.

Angelo Ronchini si è precipitato nella camera del giovane turandosi le nari con le mani. Le finestre erano chiuse e una lieve luce filtrava dal lucernario posti sul corridoio. Il giovane giaceva ormai cadavere, riverso sul letto, con le braccia

chiusi ed il volto contratto dalla attacco agonia. Il pigliano avrebbe scorgere numerose graffiature che il giovane si era prodotto sul petto con le unghie. Il gas lo ha fatto così violentemente che ha causato un'esplosione. Dopo averlo spazzato via, si è accorti che la zaffata ha inquinato il fratello che abita in via Buzzi. Sulla busta in donna ha spiegato con una grata sicurezza i motivi del suo gesto disperato. «Da sei mesi - diceva la lettera - mio marito è morto ed io da allora non ho più ritrovato n'anche tranquillità. Spero di ritrovare la pace e la tranquillità perduta nella morte eterna. Non voglio che nessuno mi pianga, ne voglio un altro, altrui, senza la luce. La lettera termina pregando chi l'avesse letta di farla recapitare al fratello. Nell'interno della busta la donna aveva messe alcune banconote.

Sui precedenti dello spaventoso dramma si hanno questi particolari. Adele Ruiz è rientrata nel suo appartamento sull'Isola in compagnia del figlio Giovanni, che si è ritirato nella sua camera, dopo aver messo a letto, ha sfogliato alcuni giornali che sono stati ritrovati per terra. La madre ha detto che il figlio si addormentasse, poi ha steso sotto la porta l'ingresso degli stracci per impedire la fuoriuscita del gas, ha aperto il rubinetto dello scalabano ed ha inoltre staccato il tubo di cappa del fornello della cucina. Poco si è seduta nella sedia e ha affrontato la morte che aveva sopraposta pochi minuti dopo. Per il giovane invece trovandosi nell'altra stanza insorga è stata lunga e terribile, come testimoniano i parroci che abbiano descritto. Appare perciò fuori di ogni abituo il fatto che la donna abbia voluto morire, oltre se stessa, anche il figlio.

Adele Lagomarsino Ruiz era una donna tranquilla, innocua



Il portiere che ha fatto la macabra scoperta

figlio e alla casa, tutta chiusa nel suo dolore.

Il marito aveva lasciato una tipografia abbastanza solida situata in via Castelnuovo di Ponte che alla morte del Ruiz venne diretta al figlio. La tipografia era in proprietà con un socio, Walter Ruiz, pur non essendo pratico del lavoro, cercò di sostituirsi con un meglio adatto al parere comparsa. Egli era un giovane dall'aspetto nobile ed indubbiamente la direzione dell'azienda paterna lo assillava con continue preoccupazioni. Probabilmente il giovane aveva parlato con la madre dei cruci che gli procurava la tipografia, indaginante nella mente già turata della donna fissa costante di un altro, per il marito, l'unico sicuro sostegno della sua vita e di quella del figlio.

Accanto allo sportello si è trovato in quell'istante uno dei conduttori del treno, la Insomma Vincenzo di anni 37, il quale ha aiutato il tardarviato a salire mentre il convoglio riprendeva la corsa.

Purtroppo il gesto doveva costargli caro. Nel compiere

l'efforto l'Insomma ha perso

l'equilibrio ed è scivolato con la gamba sinistra sotto la vettura. Una ruota gli è passata

sopra la coscia, amputandone

l'estremità.

In seguito è risultato che

due orologi erano in simili

e valutati molto.

Vario rezzionario le salme

di Adele Ruiz e del figlio sono

stati trasportate all'obitorio.

Il fatto ha destato viva impressione in tutto il quartiere, dove

i due erano molto conosciuti.

Ancora una volta il gas, il

terribile veneficio fluido

che spurga ad ogni ora

della giornata, ha causato

una serie di disgraziati.

I presenti saranno affidati

alla Lega Italiana per la lotta

contro il cancro perché oltre

a favorire gli studi intorno a

IL CLAMOROSO ATTO DI BANDITISMO A VIA DELLE TRE MADONNE

La polizia è certa che i gangster si nascondono ancora nella città

Le strade battute dalla «Mobile» — Pattuglie notturne rafforzate e disposizioni alla guardia di frontiera — Si teme un nuovo clamoroso gesto da parte dei quattro banditi

(Continuazione dalla 1. pag.)

verso quanto ci è stato riferito da un vecchio poliziotto di Pitagora dove l'assalto è stato compiuto. Secondo indizi e cronache trapelate, la polizia ha suscitato una singolare reazione. «La sorveglianza raddoppiata del dottor Manzato, usato dai gangster, e sulla «Mobile» — ci dicevano ieri — ha reso quanto si impossibile ai ladri, ai brigatisti, ai delinquenti spiccioli di «lavorare» proficuamente in questi giorni di festa, ritenuti, non torto, assai fruttuosi. I «forniti» compiuti nelle ultime 24 ore hanno troncato l'attività di molti dei «forniti» che appartengono a pregiudicati. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chiare, sono state raffrontate con quelle esistenti nell'archivio, ma non risultano di essere di autentico. Sono stati rilasciati alcuni giovani che erano stati fermati nella piazzetta di fronte all'orario orario, con le armi in mano, e si erano allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro che sarebbero poi serviti per la rapina. Subito dopo essersi allontanati dalla via di via delle Tre Madonne, i quattro hanno riuscito a mettere in moto nel garage di via Volfino. Le impronte rilevate sul volante della «Mobile» — che sono le più chi

I'Unità — AVVENTIMENTI SPORTIVI — I'Unità

IL "DIAVOLO" HA RITROVATO L'ANDATURA NELLA XXVI DI CAMPIONATO

E' risorto il grande Milan!

Ma il Bologna non molla e liquida l'Inter - Pareggi di Roma (Atalanta) e Udinese (Lazio)

L'UOVO DI PASQUA

Pasqua un resurrezione per il Milan, che, opposto alla Fiorentina, l'ha rimontata a casa con un pesantissimo fardello di reti, quale da parecchio tempo Costigliola e C. non erano abituati ad incassare in una volta sola. E' ritornato, dunque, il Milan dominante, ma non del tutto. E' forse troppo presto per affermarlo perentoriamente, visto che anche i viola, da qualche tempo in qua, hanno i guai loro e quindi non possono venir considerati un decisivo banco di prova; ma è tuttavia evidente il continuo progresso delle cui polisie, in confronto con il livello della primavera. Per cui le probabilità di successo finale del Milan si vanno facendo sempre più solide (anche in conseguenza dell'improvviso appannamento di forma della Udinese, squadra rivelazione e speranza del torneo).

I friulani, che difendevano fino a domenica, se non il primato dei punti guadagnati in casa — nel giro di quattro giorni sono stati costretti al pareggio interno prima dalla Triestina e poi dalla Lazio. Contro la Lazio, che vuole evidentemente consolidare la sua fama di acciuffatori di campioni, l'Udinese è anzi rischiarato addirittura la sconfitta, riuscendo solo nel finale a impattare la rete segnata dal lungo John Hansen nel primo tempo. I bianconeri sono apparsi stanchi, ieri; ma fino a che punto si trattò di una incipiente crisi o invece di un passaggio di condimento, solo le prossime domeniche potranno dirlo. Non bisogna infatti dimenticare che due uomini-chiave della squadra di Bologna (Menegotti e Bettini, il quale è stato lasciato negli spogliatoi proprio pochi giorni dopo) sono stati sottoposti nel giro di una dozzina di giorni ad un notevole tour de force: le gare internazionali con i tedeschi, il duro incontro di domenica scorsa a Ferrara, il recupero di giovedì con la Triestina e infine la partita di ieri.

Ma tuttavia, se l'Udinese pasquale ha riservato all'Udinese l'ammirazione di perdere una lunghezza di Milan e il secondo posto che deteneva in condominio col Bologna, esso ha dato alla simpatia squadrata di provincie anche una grossa soddisfazione: l'aver stabilito il nuovo record di durata delle partite utili consecutive: 15 contro le 14 della Roma, che deteneva fin qui il record.

Abbiamo nominato il Bologna. Le compagnie di Viani è rimasta di nuovo sola al secondo posto alle vittorie di stretta misura su un'intera serie di 15 partite, di cui 10 vittorie (Gimcassi e Vianensi) e dell'attaccante Lorenzi (il più prolifico del quintetto). Non è stata dunque una impresa eccezionale quella dei rossoblu, nonostante le sanguinose. Tuttavia, anche qui, una nota estremamente positiva: la definitiva conferma che i giovanissimi come rappresentano il giovane azzurro, ha messo a segno tutti e tre i goal della sua squadra, sfiancandosi così al grande Nordahl in vetta alla classifica dei cannonieri. Se non andiamo, ovviamente, a parlarci anche che non capisca di leggero un nome italiano al comando di questo graduatoria, dominata dal Nordahl e dai Baldo.

Abbiamo nominato il Bologna. Le compagnie di Viani è rimasta di nuovo sola al secondo posto alle vittorie di stretta misura su un'intera serie di 15 partite, di cui 10 vittorie (Gimcassi e Vianensi) e dell'attaccante Lorenzi (il più prolifico del quintetto). Non è stata dunque una impresa eccezionale quella dei rossoblu, nonostante le sanguinose. Tuttavia, anche qui, una nota estremamente positiva: la definitiva conferma che i giovanissimi come rappresentano il giovane azzurro, ha messo a segno tutti e tre i goal della sua squadra, sfiancandosi così al grande Nordahl in vetta alla classifica dei cannonieri. Se non andiamo, ovviamente, a parlarci anche che non capisca di leggero un nome italiano al comando di questo graduatoria, dominata dal Nordahl e dai Baldo.

Il resto, da segnalare lo assurdo, mortificante pareggio interno della Roma di fronte a un'Atalanta che ha giocato gli ultimi venti minuti in dieci uomini; e il 2-2 del derby torinese, contrassegnato da due rigori e un autogol; il successo, abbastanza faticato, del Napoli sulla sempre più pericolante Spal e infine il ritorno alla vittoria del Catania, a spese di una Triestina che nelle ultime partite aveva ottenuto risultati positivi.

CARLO GIORNI



NAPOLI-SPAL 2-1: Persico è travolto da un palloncetto scaragliato da Jeppson (fuori campo visivo). E' il primo goal degli azzurri partenopei (Telefoto all'Unità)

Napoli - Spal 2-1

Hanno segnato Jeppson, Viney e Rossi

SPAL: Persico, Baldi III, Ferrara, Pugliese; Morin, Costantini; Olivedri, Del Pao, Rossi, Broceni, De Vito.

NAPOLI: Buratti, Comazzi, Tre Re, Viney; Castelli, Granata; Vitali, Bettarini, Jeppson, Posio, Pasolda.

Arbitro: Bonetto di Torino.

Marcatore: nel primo tempo, al 3' Jeppson, al 21' Viney. Nella ripresa al 4' Rossi.

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, 10. — Piatta, sciolta, assolutamente scatenata: migliori attributi non si addicono alla partita tra Napoli e Spal. Sembra di assistere ad una contesa dominata da uno solo intento: quello di arrivare subito alla linea senza spendere troppe energie. Il risultato quasi non convince per i protagonisti. Gli spallini, che pure si prevedeva dovessero lottare con accanimento data la loro precaria posizione di classifica, si arresero subito al goal di Jeppson e non ebbero che qualche accenno di riscossa verso la fine; dal canto loro gli azzurri, che prima della mezz'ora di gioco si vedevano in vantaggio di due reti, non furono mai l'andatura dando l'impressione di non voler, bensì di serrare le maglie difensive, per fronteggiare

(Continua in 4. pag. 2. colonna)

BALDO MOLISANI

SECCA SCONFITTA DELLA FIORENTINA A SAN SIRO

Grandine rossonera: 4-0

MILANO: Buffon, Silvestri, Malini, Beraldo, Liedholm, Bergamaschi; Sotterens, Fontana, Nordahl, Schindler, Frizzani.

FIRENTE: Costantini; Mazzoni, Rossetti, Canevi, Chiappella, Cesarini, Cetola, Gren, Virelli, Grattan, Zambelli.

Arbitro: Jonni di Maccareta.

Marcatore: nel primo tempo, al 1' Schindler, al 28' Nordahl. Nella ripresa, al 7' Sotterens; al 21' Schindler.

Stettatori: 50 mila circa.

Note: cielo sereno; terreno soffice.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 10. — Dopo la netta vittoria di oggi il Milan può essere assolto dai peccati commessi nelle ultime giorni fa con l'Inter. Quindi, forse è da ritenere giusto quel luogo comune sportivo che dice che non ci sono tifosi quando si trovano finanziati alla squadra concordina: giocano come se fossero ipnotizzati. Fatto sta che oggi il Milan è riapparsso in buone condizioni di forma, intelligente e pronto a intuire i punti di forza dell'avversario.

(Continua in 4. pag. 3. colonna)

SERIE A

I risultati

Bologna-Inter	3-2
Catania-Triestina	2-1
Genoa-Sampdoria	1-1
Milan-Fiorentina	4-0
Napoli-Spal	2-2
Parma-Novara	0-0
Palermo-Novara	0-0
Roma-Atalanta	0-0
Torino-Juventus	2-2
Udinese-Lazio	1-1

Le partite di domenica

Sampdoria - Bologna; Atalanta - Fiorentina; Inter - Genoa; Pro Patria - Lazio; Novara - Milan; Catania - Spal; Roma - Torino; Napoli - Triestina; Juventus - Udinese.

SERIE B

I risultati

Arsenatalaranto-Lernano	1-0
Brescia-Verona	3-2
Cagliari-Modena	0-0
Lancerossi-Pavia	3-1
Monza-Como	0-0
Padova-Marsotto	0-0
Palermo-Parmo	2-1
Salernitana-Messina	3-3
Treviso-Alessandria	2-0

Le partite di domenica

Arsenatalaranto - Brescia; Verona - Cagliari; Modena - Lancerossi; Alessandria - Lernano; Parma - Padova; Messina - Palermo; Monza - Parma; Como - Salernitana; Marsotto - Treviso.

SERIE C

I risultati

Bari-Siracusa	2-1
Bolzano-Venezia	3-2
Catanzaro-Lecce	4-0
Empoli-Piacenza	3-0
Fanfulla-Carrarese	2-0
Livorno-Carbosarda	1-1
Marzotto	2-1
Astarac	2-0
Parma	2-0
Salernitana	2-0
Sanremese-Lecce	4-1

Le partite di domenica

Arsenatalaranto - Brescia; Verona - Cagliari; Modena - Lancerossi; Alessandria - Lernano; Parma - Padova; Messina - Palermo; Monza - Parma; Como - Salernitana; Marsotto - Treviso.

SERIE A

La classifica

Milan	26	15	8	3	56	28
Bologna	26	12	7	6	47	26
Catania	26	12	7	4	22	23
Fiorentina	26	12	4	13	36	31
Juventus	26	9	11	6	44	28
Torino	26	10	8	3	31	22
Inter	26	9	9	8	44	27
Sampdoria	26	8	10	8	32	21
Napoli	26	8	10	8	32	26
Lazio	26	8	9	9	23	25
Cagliari	26	7	9	10	30	23
Genoa	26	9	5	12	21	23
Pro Patria	26	9	5	12	21	23
Novara	26	5	9	2	22	22
Roma	26	4	12	10	20	26
Atalanta	26	4	12	11	23	27
Spal	26	3	11	12	17	23
Triestina	26	3	8	9	24	23
Udinese	26	3	8	9	24	23

Le partite di domenica

Arsenatalaranto - Brescia; Verona - Cagliari; Modena - Lancerossi; Alessandria - Lernano; Parma - Padova; Messina - Palermo; Monza - Parma; Como - Salernitana; Marsotto - Treviso.

SERIE B

La classifica

Lancerossi	26	18	4	4	41	22
Brescia	26	12	8	6	35	21
Padova	26	12	8	6	35	22
Cagliari	26	10	10	6	26	19
Como	26	9	11	6	25	19
Modena	26	9	11	6	25	23
Lancerossi	26	9	11	6	25	23
Monza-Como	26	8	12	6	34	22
Padova-Marsotto	26	8	12	6	34	22
Palermo-Parmo	26	8</				

LA CITTADINA DELLA PARIGI-ROUBAIX

Jean Forestier fugge nel finale e vince per un soffio a Roubaix

Sul "pavé", dell'inferno del nord la corsa non ha trovato mai pace - A 15' dal vincitore Coppi ha regolato in volata Bobet - Sfortunata gara di Monti

(Dal nostro inviato speciale)

ROUBAIX, 10. — Primavera fredda a Parigi; l'aria frizza e pungo. Sembra che la città abbia fatto un bagno nell'acqua sporca. Il cielo è basso, triste, color d'ardesia. Squallido e tristezza alla pomeriggio dove il vento di mare, il vento di Mola, folle, comunque nei distorni dello studio di Saint Denis, entra di quale, battendo i denti e pestando i piedi, gli uomini della corsa attendono l'ora della partenza; sono 158 gli uomini in gara, e fra questi c'è Monti.

Entusiasmo per Coppi, che arriva ultimo, il campione sta meglio; il mal di pancia lo ha passato. Ma si sente vuoto, fiacco nel gioco del pronostico e poco l'emozione quando Gauthier (F) 15; Bobet, 14; Coppi, 13; Van Steenberg, 12; Bobet, 10, Seguono nell'ordine: Dereycke, Schotte e Darrigade.

Partenza lontano sulle ali dell'entusiasmo, del vento dell'avventura. Fuori di Saint Denis, nel cielo si accende un sole pallido e fico come la luce di una candela. Ma le nubi e il vento subito lo coprono, lo spengono. Le strade si fischiano, pioggia e vento scappano. Bobet, Bertolino, Coppi e Göttsche, ai quali poi si aggiunse Huber, mentre i primi di Bobet arrivano subito di gran co.

Fu sempre più freddo; e, ora, il vento batte di fianco sulla corsa; gli uomini, a testa bassa, corrono ruota a ruota, gomito a gomito. L'azio- ne di Coppi è prudente; prima di partire, il campione mi ha detto: «...Questa è una corsa nella quale bisogna correre, non far finta di non correre». Scatto di Goriunov e Zucconelli sulla breva rampa di Chantilly. Poi scappa Darrigade che si porta dietro Bobet, Bultel, Messina, Cohen De Stati, Pintorelli, Michel, Privat, Ciolfi e Caput. Fuori di Lagnyeville, il vantaggio della pattuglia di Darrigade è

di saponio; su questa strada pont, Barone, Rosseli, Coletto, Vittor, Huber, Goriunov, Coquerel, Decatà e Geminiani; questo accade a Doulaincourt, più in là di mezza parata.

E Coppi dove? È nel grup-

po, il cui ritardo è di 45". Sul galoppo, il ritardo del gruppo è di 15''. Terribile scena nella pattuglia di punta: Carrara, Bellay, Caput e Melegotti volano in un fosso e Oliveri rischia di essere inciampato da una autonoleggio. I piedi, gli uomini della corsa attendono l'ora della partenza; sono 158 gli uomini in gara, e fra questi c'è Monti.

Entusiasmo per Coppi, che arriva ultimo, il campione sta meglio; il mal di pancia lo ha passato. Ma si sente vuoto, fiacco nel gioco del pronostico e poco l'emozione quando Gauthier (F) 15; Bobet, 14; Coppi, 13; Van Steenberg, 12; Bobet, 10, Seguono nell'ordine: Dereycke, Schotte e Darrigade.

Partenza lontano sulle ali dell'entusiasmo, del vento dell'avventura. Fuori di Saint Denis, nel cielo si accende un sole pallido e fico come la luce di una candela. Ma le nubi e il vento subito lo coprono, lo spengono. Le strade si fischiano, pioggia e vento scappano. Bobet, Bertolino, Coppi e Göttsche, ai quali poi si aggiunse Huber, mentre i primi di Bobet arrivano subito di gran co.

Fu sempre più freddo; e, ora, il vento batte di fianco sulla corsa; gli uomini, a testa bassa, corrono ruota a ruota, gomito a gomito. L'azio- ne di Coppi è prudente; prima di partire, il campione mi ha detto: «...Questa è una corsa nella quale bisogna correre, non far finta di non correre». Scatto di Goriunov e Zucconelli sulla breva rampa di Chantilly. Poi scappa Darrigade che si porta dietro Bobet, Bultel, Messina, Cohen De Stati, Pintorelli, Michel, Privat, Ciolfi e Caput. Fuori di Lagnyeville, il vantaggio della pattuglia di Darrigade è

Tanto per gradire un po' di pioggia, ricechiei sompresa del proverbio per il quale fra due che litigano (per l'argomento in questo caso), c'è sempre un terzo che gode.

ATTILIO CAMORIANO

GIRO DELLA TUNISIA

All'italiano De Pieri la seconda tappa

SAK, 10. — La seconda tappa della corsa, distante 200 chilometri, in linea retta, è stata vinta dall'italiano De Pieri davanti all'algerino Massip, Eco l'ordine d'arrivo.

DURATA DEI PIETTI (seconda tappa italiana) 5:24'20"; 2. Massip (st. algerino); 3. ex aequo: Mardassi (st. tunisino), Seïca (st. di Bruxelles), Goulli (st. tunisino).

Roger Chauvelot (st. francese)

conserva il primo posto in classifica generale.

OGGI SI CORRE IL GR. PREMIO AUTOMOBILISTICO DI PAU



Ascari il più veloce nelle prove di ieri

Gli altri migliori tempi sono stati realizzati da Behra, Mieres e Villorosi.

PAU, 10. — Il duello tra le Lanieri e la Maserati è partito solamente con la vittoria della Ascari per la Lanieri. E' l'ultima per la Maserati, si è già delineato sin dalle prove ufficiali per la designazione dei posti di partenza del Gran Premio di Pau che si correrà domani. Ascari si è impegnato a fondo ed ha battuto con l'3'43" il primato del giro alla media di 100, 105,405 mentre Behra ha stabilito il secondo tempo dopo aver evitato la macchia d'olio entrata nelle prese di pista, però faceva in tempo a far segno a Lucas, che lo seguiva, del pericolo. Lucas evitava la macchia e lo prove venivano interrotte per venti minuti per tempo necessario per far spazio alla pericolosa macchia d'olio.

Ecco i tempi delle prove in base ai quali viene stabilito l'ordine di partenza per la corsa di domani:

Ascari (Lanieri) 1'35"4; Behra (Maserati) 1'35"4; Mieres (Maserati) 1'35"6; Villorosi (Lanieri) 1'35"7; Castellotti (Lanieri) 1'37"4; Musso (Maserati) 1'37"7; Marzoni (Gordini) 1'38"2; Bayol (Gordini) 1'39"7; De Portago (Ferrari) 1'40"1; Simon (Maserati) 1'40"6 e 2. Rivier (Maserati) 1'40"2; Lucas (Ferrari) 1'47"7; Armano (Panhard DB) 1'52"7; Alberghetti (Volpi) 1'53"3; Martin (Panhard DB) 2'01"7.

Dale su Guzzi vittorioso a Pau

PAU, 10. — L'inglese Dick Dale su Guzzi ha vinto oggi due corse in pista, disputate sul circuito di Pau per un totale di 350 e 200 cc. di cilindrata.

Nella gara dei 350 cc. Dale batteva pure il primato sul giro attuale di Km. 02.557.

Dale precedeva nell'ordine Mauder e Wood.

Nella seconda gara della categoria 300 cc. Dale ha coperto 110,76 km. In 1'17'03"4 alla media oraria di km. 93,472. L'italiano Luigi Taverni si è qualificato settimo. Entrambi pilotavano moto Norton e sono giunti così anche che i giudici li hanno classificati con lo stesso tempo di 1'04"110.

La gara delle 500 cc. sfiorava vinta dal tedesco Faust su BMW, seguito da Dorian e Murit.

GINNASTICA ARTISTICA

Il sovietico Scialdin in testa agli « europei »

FRANCOFORTE, 10. — Si sono iniziati oggi a Francoforte, presenti atleti di 19 nazioni, i campionati d'Europa di ginnastica artistica. Al termine della gara provo in programma nella giornata il sovietico Scialdin si è classificato al primo posto della graduatoria. Scialdin è il più quotato candidato alla vittoria della «Coppa Europa», che verrà assegnata domani, a conclusione di tutte le prove che dovranno fornire gli atleti i quali, a giudizio dei tecnici, non sarebbero in grado di superare il corrente sovietico e il suo punteggio.

Scialdin, difatti, ha totalizzato 23,85 punti, su un massimo di 30, ed è seguito nella graduatoria, dal tedesco Helmut Pantz con 23,50 punti e dal cecoslovacco Vladimir Prorok con 23,50.

NOTIZIE IN BREVE

Calcio

BUDAPEST, 10. — L'incidente di oggi, subito da Ferenc Puskas, capitano dell'Ungheria, in partita contro il «Rapid» di Vienna, non gli permetterà di giocare lunedì a Vienna. Non è possibile ancora prevedere la durata della sua indisponibilità.

Pugilato

JOHANNESBURG, 10. — Willie Towell, sfidante del francese Cohen per il titolo mondiale del peso, ha battuto per 9-0 alla 10a ripresa il connazionale Willie Van Der Merwe.

CAIRO, 10. — Nei corsi di una manifestazione di fantasia di pugilato, l'Egitto ha batteu la Grecia per 13 punti a 12.

Ippica

PARIGI, 10. — Il cavaliere Cattelan, montato da Th. Nador, ha vinto ad Autodromo il premio del Presidente della Città, corso ad ostacoli su 1500 metri, dotato di cinque milioni di franchi.

Nuoto

PRAGA, 10. — Il nuotatore cecoslovacco Samohil ha conquistato il primo podio dei 100 metri a farfalla con 1'06"7.

DAYTONA BEACH (Florida), 10. — Nei campionati d'America in piscina al coperto, Betty Muller, battendo la gara di 100 metri individuale delle 100, parde a farfalla segnando 1'03"4. Shelley Mann ha vinto la gara delle 200, 2'02"6. Shirley Nicolai, Verbist, Wardenskjöld, Hansen, Bostin, Iurian, Bert, Verachtert, Coppius, Colleweert, Peeters.

Atletismo: Baroni di Viareggio.

FRANCIA: Tulliandier, Boulet, Davanne, Guion, Ninot, Ferrier, Lemaire, Pogroco, Stiege, Tisserant, Guillas, Goutass, Delaunay, Nicolai, Verbist, Wardenskjöld, Hansen, Bostin, Iurian, Bert, Verachtert, Coppius, Colleweert, Peeters.

Atletismo: Baroni di Viareggio.

FRANCIA: Tulliandier, Boulet, Davanne, Guion, Ninot, Ferrier, Lemaire, Pogroco, Stiege, Tisserant, Guillas, Goutass, Delaunay, Nicolai, Verbist, Wardenskjöld, Hansen, Bostin, Iurian, Bert, Verachtert, Coppius, Colleweert, Peeters.

Atletismo: Baroni di Viareggio.

Rugby

HANNOVER, 10. — L'incontro internazionale di rugby tra la Francia B e la Germania Occidentale si è concluso con la vittoria dei rugbisti francesi per 16-0 (6-0).

I risultati di ieri

GIRONE A: Pisa: Francia-Belgio 2-0 (0-0). A Stena: Romania-Malia 1-0 (1-0).

GIRONE B: A Firenze: Ungheria-Jugoslavia 2-0 (2-0). A Lucas: Turchia-Lituania 4-2 (2-1).

Le partite di oggi

GIRONE B: A Firenze: Italia-Germania Ovest (ore 16,30), Roma-Portogallo.

GIRONE C: A Prato: Bulgaria-Polonia, A Livorno: Spagna-Italia.

GIRONE E: A Empoli: Cecoslovacchia-Sarre, A Firenze: Inghilterra-Svizzera (ore 15).

Romania-Austria 1-0

ROMANIA: Boceanu, Jonica, Stefanescu, Petrușel, Ghilieș, Stanescu, Gheorghe, Andrei.

AUSTRIA: Dobias, Shremfrenz, braun, Kleemann, Tormandi, Frey, Peter, Kastner, Krenich, Hauser, Hirsch.

GIRONE A: Pisa: Francia-Belgio 1-0 (1-0).

GIRONE B: A Firenze: Italia-Germania Ovest (ore 16,30), Roma-Portogallo.

GIRONE C: A Prato: Bulgaria-Polonia, A Livorno: Spagna-Italia.

GIRONE E: A Empoli: Cecoslovacchia-Sarre, A Firenze: Inghilterra-Svizzera (ore 15).

Romania-Austria 1-0

ROMANIA: Boceanu, Jonica, Stefanescu, Petrușel, Ghilieș, Stanescu, Gheorghe, Andrei.

AUSTRIA: Dobias, Shremfrenz, braun, Kleemann, Tormandi, Frey, Peter, Kastner, Krenich, Hauser, Hirsch.

GIRONE A: Pisa: Francia-Belgio 1-0 (1-0).

GIRONE B: A Firenze: Italia-Germania Ovest (ore 16,30), Roma-Portogallo.

GIRONE C: A Prato: Bulgaria-Polonia, A Livorno: Spagna-Italia.

GIRONE E: A Empoli: Cecoslovacchia-Sarre, A Firenze: Inghilterra-Svizzera (ore 15).

Romania-Austria 1-0

ROMANIA: Boceanu, Jonica, Stefanescu, Petrușel, Ghilieș, Stanescu, Gheorghe, Andrei.

AUSTRIA: Dobias, Shremfrenz, braun, Kleemann, Tormandi, Frey, Peter, Kastner, Krenich, Hauser, Hirsch.

GIRONE A: Pisa: Francia-Belgio 1-0 (1-0).

GIRONE B: A Firenze: Italia-Germania Ovest (ore 16,30), Roma-Portogallo.

GIRONE C: A Prato: Bulgaria-Polonia, A Livorno: Spagna-Italia.

GIRONE E: A Empoli: Cecoslovacchia-Sarre, A Firenze: Inghilterra-Svizzera (ore 15).

Romania-Austria 1-0

ROMANIA: Boceanu, Jonica, Stefanescu, Petrușel, Ghilieș, Stanescu, Gheorghe, Andrei.

AUSTRIA: Dobias, Shremfrenz, braun, Kleemann, Tormandi, Frey, Peter, Kastner, Krenich, Hauser, Hirsch.

GIRONE A: Pisa: Francia-Belgio 1-0 (1-0).

GIRONE B: A Firenze: Italia-Germania Ovest (ore 16,30), Roma-Portogallo.

GIRONE C: A Prato: Bulgaria-Polonia, A Livorno: Spagna-Italia.

GIRONE E: A Empoli: Cecoslovacchia-Sarre, A Firenze: Inghilterra-Svizzera (ore 15).

Romania-Austria 1-0

ROMANIA: Boceanu, Jonica, Stefanescu, Petrușel, Ghilieș, Stanescu, Gheorghe, Andrei.

AUSTRIA: Dobias, Shremfrenz, braun, Kleemann, Tormandi, Frey, Peter, Kastner, Krenich, Hauser, Hirsch.

GIRONE A: Pisa: Francia-Belgio 1-0 (1-0).

GIRONE B: A Firenze: Italia-Germania Ovest (ore 16,30), Roma-Portogallo.

L'OTTAVA GIORNATA DEL GIRONE DI RITORNO NELLA PROMOZIONE LAZIALE

Girone A: L'Atac torna sola in testa - Girone B: La Spes e il Formia al 2º posto

Atac - Civitavecchiese 1-0

ATAC: Francioli, Vitulli, Borti, Urdinari, Ricci II, Maffettone, Pugnacuccio, Scarsa, Marzotto, Ferranti, Antonioli.

CIVITAVECCHIESE: Galliari, Spiglio, Peveri, Rocchi, Guglielmi, Milani, Malfanti, Langalini, Scandurra, Mori, Medugliani.

ARBITRO: Sig. D'Ammusa di Aclia.

MARCATORI: Antolini al 13' del primo tempo.

(W. Roman) — Finalmente una bella ed entusiasmante partita, condotta a rilento vertiginoso dalle due contendenti senza un attimo di sosta. Una gara veloce, con buoni spunti tecnici, mantenuta sempre nel limbo della lealtà o della correttezza sportiva. Per la cronaca diremo che l'Atac ha meglio. Il risultato è stato di reti, ma il valoroso antagonista, in Civitavecchia, non è stata di molto inferiore alla quozita capitolino, mettendo a dura prova l'intero terzetto difensivo del « giallorosso » oggi veramente imbattibile. Purtroppo l'attacco del loco, il non è stato all'altezza della situazione, impegnando troppo sporadicamente e con scarsa incisività la grintosa e massiccia retroguardia ospite, al vertice della quale è emerso l'ottimo Galliari.

In compenso l'incontro ha offerto quanto di meglio potevano attualmente dare le due d'Ammusa di Aclia.

I risultati e le classifiche

Girone A

I risultati

Muriadlalbano - Civitavecchia 2-1; Atac-Civitavecchia 0-0 (disputata sabato); Atac-Civitavecchia 1-0; Anzio-Coume 2-0; Albatravese-Astres 3-2 (disputata sabato); Formia-Civitavecchia 1-1; Fleg-Stefor 3-0; Tivoli-Garbella 3-1.

La classifica

Atac 15 3 4 4 4 21 35
Nettuno 23 13 8 2 3 22 34
Tivoli 20 8 10 5 3 24 28
Squibb 23 9 8 6 2 21 26
Ricci 23 8 7 1 21 26 23
Astres 23 9 8 6 2 21 25
Astro 23 9 8 6 2 21 25
Muriadlalbano 23 8 10 5 3 22 25
Civitavecchia 23 6 9 8 29 29 21
Civitavecchia Azz. 23 7 9 8 30 30 21
Astres 23 7 9 8 30 30 21
Humanitas 23 8 5 10 29 31 21
Gae 23 9 2 11 32 33 21
Gae 23 7 9 8 30 30 21
Almas 23 7 9 8 30 30 21
Stefor 23 7 9 8 30 30 21
Civitavecchia 23 6 7 9 27 30 19
Garbella 23 7 9 8 26 32 18
Tivoli 22 7 9 8 21 32 18
Civitavecchia 21 5 3 12 32 32 13

Girone B

I risultati

Cassino-Almas 3-1 (disputata sabato); Portuense-Fiamme Azz. 2-1; Humanitas-Milatesit 1-0; Gae-Italia 1-0; Federconsorzi-Pontecorvo 2-0 (disputata sabato); Fondana-PITT. 4-1; Spes-Latina 1-1; Formia-Spes 2-0 (disputata sabato).

La classifica

Federconsorzi 23 18 2 3 6 3 22 38
Forma 23 12 8 3 3 22 32
Tivoli 23 15 2 3 6 3 22 32
Squibb 23 12 8 3 3 22 32
Ricci 23 12 8 3 3 22 32
Astres 23 12 8 3 3 22 32
Astro 23 12 8 3 3 22 32
Muriadlalbano 23 12 8 3 3 22 32
Civitavecchia 23 12 8 3 3 22 32
Civitavecchia Azz. 23 12 8 3 3 22 32
Astres 23 12 8 3 3 22 32
Humanitas 23 12 8 3 3 22 32
Gae 23 12 8 3 3 22 32
Almas 23 12 8 3 3 22 32
Stefor 23 12 8 3 3 22 32
Civitavecchia 23 12 8 3 3 22 32
Garbella 23 12 8 3 3 22 32
Tivoli 22 12 8 3 3 22 32
Civitavecchia 21 12 8 3 3 22 32

Un punto di penalità per rinuncia.

Le parti di domenica

Squibb-Civitavecchia; Civitavecchia-Astres; Cosmet-Atac; Astres-Anzio; Nettuno-Albatravese; Stefor-Tivoli; Garbella-Ricci; Tivoli-Muriadlalbano.

Spes - Latina 1-1

SPES: Pagani, Ippoliti, Nardini, Arcuri, Stocco, Salsi, Gualandi, Quattrocchi, Zappalà, Dusi.

CIVITAVECCHIA: Spes-Atac, Caprilli, Molistri, Chilici, Boninetti, Benelli, Salsi, Romani, Evangelisti, Federici, Nizzoli.

Arbitro: Stefà di Viterbo. Ref: in 41' Stocco; nella ripresa di 32' Strømgård.

(Da nostro corrispondente) ALIANO, 10 (S.V.) — I risultati di gara dei contendenti hanno stabilito immobili sulla sedia della salvezza, mentre l'onestà è indispensabile notare che gli ospiti non hanno affatto risultato positivo per la inettitudine sfiduciata di tutta la compagnia della quale si sono passabilmente comportati il portiere, l'arbitro, l'allenatore e il tecnico.

La Spes ha giocato molto al di sotto delle sue normate prestazioni, soprattutto per le neanche giornate del reparto attaccante. Da quanto loro, gli ospiti non hanno fatto nulla degli avversari ragion per cui più degli pareggio non avrebbero meritato.

La linea avanzata muriadlalbano ha portato eretto sino all'irruzione spietato orcestrata da Stefà di Viterbo che faceva picchiate in pieno all'inizio del palli; su successivo rimbombo riprendendo. Antolini che aveva deciso di tirare in linea, si è mosso in campo e ha impauribilmente rimessa.

Il punto segnato dal Civitavecchia ha avuto del fortunoso in quanto Salsi, che aveva deciso di tirare in linea, si è mosso in campo e ha impauribilmente rimessa.

Al 27' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Piuttosto che per il tecnico, si è mosso in campo e ha impauribilmente rimessa.

Al 30' si è mosso in campo e ha impauribilmente rimessa dal portiere, che aveva deciso di tirare in linea, si è mosso in campo e ha impauribilmente rimessa.

Al 32' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 34' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 36' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 38' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 40' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 42' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 44' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 46' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 48' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 50' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 52' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 54' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 56' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 58' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 60' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 62' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 64' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 66' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 68' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 70' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 72' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 74' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 76' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 78' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 80' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 82' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 84' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 86' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 88' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 90' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 92' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 94' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 96' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 98' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 100' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 102' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 104' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 106' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 108' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 110' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 112' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 114' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 116' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 118' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 120' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 122' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 124' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 126' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 128' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 130' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 132' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 134' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 136' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

Al 138' su rimessa interata una splendida triangolazione, intrapresa da Puccetti e Rinaldi veniva coniata una fulminea diatessia di Pasquini.

FAVOLE KASAKE

I TRE desideri

Il giovane Ilias amava la fanciulla Tamap. Quando le parlò di ciò, Tamap confessò che anche lei lo amava.

— Ma — proseguì la ragazza — ti sposerò solo quando avrai esaudito tre miei desideri.

— Per te farò tutto ciò che vuoi — gridò Ilias. — Parla.

Essi conversavano nel bosco. La fanciulla indicò un grande albero e disse:

— Fa che parli!

Ilias si affisse. Pensò a lungo come far parlare l'albero, ma non escogitò nulla. Il giovane andò nel bosco ed andò a battersi indietro indicando da Tamap. Segnò una grande tavola. Ilias ne ricavò alcune lisce e sottili assicelle su cui intagliò dei fori di varie grandezze. Dal sacco estrasse una quantità di curiose chincaglie, di metallo, delle piccaglie, viti ed un minuto foglio di carta, su cui vi era disegnato qualcosa. Cosa fece Ilias nessuno vide, ma ben presto quegli assicelle furono intagliati su cui era decorata la figura di una donna seminuda sulla sponda dei graticci. Una donna nuda campeggiava, dipinta sulla parete del vano d'ingresso, in mezzo alle scritte « servire le forze armate » e « tenere alto il morale delle truppe ». Alla sinistra della porta due finestri occhieggiavano in un traliccio di legno, come una biglietteria di cinematografo.

Il postribolo aperto per le truppe dagli americani — Come venivano reclutate le sventurate — Il battaglione Mu han, organizzato dalla moglie di Gian Kui-seok — Una carta del « baluardo del mondo libero ».

DAL NOSTRO INVIAITO SPECIALE

ISOLE TACEN. In una piccola via centrale di Cen-kung, una breve strada esterna di legno salé ad una piccola porta spalancata. Dentro c'è un'unica stanza, divisa da tramezzi di legno e cartone, nel vano più grande c'è il corridoio, nel quale una persona passa a stento, ed aperti sul corridoio due o tre bugiattoli rettangolari, lunghi due metri e mezzo e larghi due. In estremo dello spazio è occupato da stretti tavolacci sulle montagne accanto sono bottiglie vuote di whisky americano, che a singhiozzi erano stati in USA, fotografie pornografiche, uno specchietto su cui è decorata la figura di una donna seminuda sulla sponda dei graticci. Una donna nuda campeggiava, dipinta sulla parete del vano d'ingresso, in mezzo alle scritte « servire le forze armate » e « tenere alto il morale delle truppe ». Alla sinistra della porta due finestri occhieggiavano in un traliccio di legno, come una biglietteria di cinematografo.

Era questo il « postribolo del-

Pescierto » il postribolo aperto per i soldati della guarnigione era sempre più diffusa la sfiducia di guarnigione del Kuomintang nelle Tacen. In un rapporto inviato da Taiwan nell'ottobre — la copia bruciaccia è stata rifiutata fra le mani del Quartier generale del Tacen Superiore — il comandante della guarnigione Lien-ji e il Commissario del Kuomintang Sun Gi-yu informavano le autorità centrali sotto la voce « per il benessere degli ufficiali e dei soldati che il « Paradiso » era stato intuito allo scopo di aggiustare lo stato psicologico e migliorare le condizioni fisiche delle truppe. Essi suggerivano, visto che la maggioranza delle prostitute professionali, sul posto, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il comandante e il commissario non gettavano direttamente il postribolo, ma esso era sotto il loro controllo e i provenienti finivano, se non nelle loro case, nelle tache dei loro dirigenti. All'ingresso del « Paradiso », sotto il mandato della guarnigione, sono poste le regole della casa, in una ventina di punti. Il punto otto, per esempio, diceva che dalle otto del mattino alle venti, le donne, traine che in casu di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

Il punto quindici fissava

l'orario di partito, rendeva difficile per il postribolo di « soddisfare la domanda », l'inizio di provata malattia, erano tenute ad essere a disposizione dei clienti.

